



**DIPARTIMENTO AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA  
DIVISIONE QUALITA' AMBIENTE**

**ATTO N. DD 4773**

**Torino, 09/08/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** SITO CAVALLERIZZA REALE – PROPRIETA' FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO – VIA VERDI N. 9, TORINO. APPROVAZIONE DELL'ANALISI DEL RISCHIO E CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO.

**Visto** il documento “Compagnia di San Paolo – Complesso della Cavallerizza Reale – Torino – Risultati delle indagini ambientali effettuate ai sensi dell’art. 28 delle NUEA del PRGC – Rel. R22-09-54 – Settembre 2022” redatto da Planeta Studio Associato per la proponente Fondazione Compagnia di San Paolo e trasmesso alla Divisione Qualità Ambiente dal Servizio Permessi di Costruire con nota prot. 4148 del 28/03/2024 (ns. prot. 3274 del 28/03/2024). Tale documento è stato redatto e trasmesso ai sensi dell’ex art. 242 comma 4 del D.Lgs. 152/06 e di quanto disposto in materia di terreno di riporto dall’art. 3 del D.L. 2/2012 e dall’art. 37 del D.L. 77/2021 convertito con la Legge 108/2021 a fronte delle criticità ambientali evidenziate dai test di cessione condotti sull’orizzonte di riporto riscontrato in sito.

**Vista** la nota ns. prot. 4118 del 18/04/2024 con la quale la Divisione Qualità Ambiente ha convocato in forma semplificata e modalità asincrona la conferenza di servizi finalizzata all’approvazione del summenzionato documento.

**Visto** il contributo tecnico di Arpa Piemonte prot. 40116 del 7/05/2024 (ns. prot. 4784 del 7/05/2024) con il quale la Medesima ha richiesto alcune specificazioni e integrazioni. (**Allegato 1**)

**Vista** la nota ns. prot. 5470 del 23/05/2024 con la quale la Divisione Qualità Ambiente ha trasmesso predetto parere alla Fondazione Compagnia di San Paolo comunicando la non approvabilità di predetto documento e richiedendo di voler fornire le integrazioni e le specificazioni esplicitate da Arpa Piemonte nel succitato contributo tecnico.

**Visto** il documento “Permesso di Costruire, presentato ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 380 del 2001 per l’intervento di recupero delle UMI 5, UMI 10 e UMI 11 (Unità Minime di Intervento definite dal Progetto Unitario di Riqualficazione), nel complesso della Conferenza dei servizi per l’approvazione dell’analisi di rischio ai sensi del D.Lgs. 152/2006 – Non approvabilità – Nota di



riscontro” redatto e trasmesso da Planeta Studio Associato, per conto della Fondazione Compagnia di San Paolo, con PEC del 5/07/2024 (ns. prot. 6902 dell'8/07/2024), quale documento integrativo recante le specificazioni e le integrazioni richieste da Arpa Piemonte.

**Vista** la nota prot. 7043 dell'11/07/2024 con la quale Divisione Qualità Ambiente ha convocato in forma semplificata e modalità asincrona la conferenza di servizi finalizzata all'approvazione del summenzionato documento.

**Visto** il parere di Città Metropolitana di Torino prot. 106654 del 29/07/2024 (ns. prot. 7610 del 30/07/2024), sostanzialmente favorevole all'approvazione. (**Allegato 2**)

**Visto** il contributo tecnico di Arpa Piemonte prot. 72443 dell'8/08/2024 (ns. prot. 7987 dell'8/08/2024), sostanzialmente favorevole all'approvazione. (**Allegato 3**)

**In relazione** a quanto emerso dalla conferenza di servizi convocata in forma semplificata e modalità asincrona con nota ns. prot. 7043 dell'11/07/2024.

**Considerato** che l'analisi di rischio di cui al succitato documento, finalizzata alla valutazione del rischio ambientale per il percorso di lisciviazione in falda a seguito delle criticità legate all'eluato dei test di cessione eseguiti sull'orizzonte costituito da materiale di riporto, è stata elaborata in modalità diretta secondo le linee guida ISPRA.

**Considerato** che predetta analisi di rischio non ha evidenziato potenziali rischi e pertanto non risultano essere necessari interventi di bonifica.

**Reso noto** che, in caso di ritardo nell'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2, comma 9-quinquies della L. 241/1990, il termine previsto dalla legge ed il termine effettivo di adozione saranno indicati nella relativa lettera di trasmissione.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Vista la Parte 4a, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006;
- Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;
- Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007;

#### DETERMINA

1) **di approvare**, a seguito degli esiti della conferenza di servizi convocata in forma semplificata e modalità asincrona con nota ns. prot. 7043 dell'11/07/2024, i documenti “Compagnia di San Paolo

– Complesso della Cavallerizza Reale – Torino – Risultati delle indagini ambientali effettuate ai sensi dell’art. 28 delle NUA del PRGC – Rel. R22-09-54 – Settembre 2022” redatto da Planeta Studio Associato per la proponente Fondazione Compagnia di San Paolo e trasmesso alla Divisione Qualità Ambiente dal Servizio Permessi di Costruire con nota prot. 4148 del 28/03/2024 (ns. prot. 3274 del 28/03/2024) e “Permesso di Costruire, presentato ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 380 del 2001 per l’intervento di recupero delle UMI 5, UMI 10 e UMI 11 (Unità Minime di Intervento definite dal Progetto Unitario di Riqualificazione), nel complesso della Conferenza dei servizi per l’approvazione dell’analisi di rischio ai sensi del D.Lgs. 152/2006 – Non approvabilità – Nota di riscontro” redatto e trasmesso da Planeta Studio Associato, per conto della Fondazione Compagnia di San Paolo, con PEC del 5/07/2024 (ns. prot. 6902 dell’8/07/2024);

2) **di prendere atto** della conclusione positiva del procedimento per il sito in oggetto ai sensi del comma 5 dell’art. 242 del D.Lgs. 152/06 e di quanto disposto in materia di terreno di riporto dall’art. 3 del D.L. 2/2012 e dall’art. 37 del D.L. 77/2021 convertito con la Legge 108/2021;

3) **di imporre** i seguenti vincoli e limitazioni d’uso, anche derivanti dal permanere di matrici ambientali caratterizzate dalla presenza di sostanze inquinanti in concentrazioni superiori alle rispettive CSC e dalle condizioni assunte nell’elaborazione dell’analisi di rischio e **di stabilire** che gli stessi siano registrati sugli strumenti urbanistici e risultino dal certificato di destinazione urbanistica, al fine di garantire nel tempo adeguate condizioni di salvaguardia della salute pubblica:

a. il materiale di scavo prodotto durante eventuali interventi e costituito dal materiale di riporto, dovrà essere gestito in qualità di rifiuto secondo le normative vigenti in materia;

4) **di richiedere** la trasmissione agli Enti, entro 30 giorni dal ricevimento della presente determinazione, di una planimetria georeferita delle aree oggetto di applicazione dell’analisi di rischio in formato shapefile (tipologia poligono, EPSG 3003 Gauss-Boaga);

5) **di trasmettere** la presente determinazione a Fondazione Compagnia di San Paolo e, per le rispettive competenze, a Città Metropolitana di Torino, Arpa Piemonte, ASL Città di Torino – SISP – Epidemiologia, Screening e Edilizia Urbana, Regione Piemonte – Settore Servizi Ambientali, Comune di Torino – Divisione Urbanistica e Qualità dell’Ambiente Costruito, Servizio Permessi di Costruire, Divisione Infrastrutture – U.O. Urbanizzazioni, Servizio Servizi al Cittadino Edilizia e Urbanistica e, per conoscenza, a Planeta Studio Associato;

6) **di pubblicare** presso l’albo pretorio on-line del Comune di Torino il presente provvedimento per 15 giorni consecutivi;

7) **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;

8) **di dare atto** che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell’art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;

9) **di dichiarare** ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l’insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al sottoscritto.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Allegati:

- 1) Contributo tecnico di Arpa Piemonte prot. 40116 del 7/05/2024 (ns. prot. 4784 del 7/05/2024);
- 2) Parere di Città Metropolitana di Torino prot. 106654 del 29/07/2024 (ns. prot. 7610 del 30/07/2024);
- 3) ) Contributo tecnico di Arpa Piemonte prot. 72443 dell'8/08/2024 (ns. prot. 7987 dell'8/08/2024).

IL DIRIGENTE  
Firmato digitalmente  
Vincenzo Murru per Lorenzo De Cristofaro